

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2020 (allegato 1)

In data 1° dicembre 2020 alle ore 9.00, in collegamento telematico, causa emergenza COVID-19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nelle persone di

dott.ssa Tiziana Formichetti	Presidente	Presente
dott. Andrea Napoletano	Componente effettivo	Presente
dott.ssa Simona Bonomelli	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 40 bis del decreto 165/2001.

Il Collegio viene assistito, nell'esame dell'Ipotesi trasmessa ai fini della seduta odierna, dal Dirigente dell'Area Personale Organizzazione e Sportelli dott.ssa Laura Blasio, in modo da acquisire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

La predetta Ipotesi è stata trasmessa al Collegio dei revisori con mail del 20/10/2020 ed integrata con mail del 06/11/2020 con le Relazioni Illustrativa e Tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 40 c. 3-sexies del D. Lgs. 165/2001, il cui onere è pari a € 1.262.399.

Il Collegio verifica,

- che i predetti oneri risultino integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio;
- richiama gli approfondimenti svolti nel corso della seduta del 16 giugno 2020, relativamente alla quantificazione delle risorse ex art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 pari a complessivi € 636.480, come quantificati con delibera di Giunta n. 86 del 18 maggio 2020, a seguito di apposita analisi ricognitiva, debitamente dettagliata nell'allegato n. 1 della stessa delibera e ribadisce che le stesse vanno riportate, nella relazione tecnico-finanziaria, tra le risorse variabili anziché tra quelle con carattere di certezza e stabilità, in coerenza con le avvertenze già formulate il 18 aprile 2019 e richiamate in data 21 ottobre 2019 e 16 giugno 2020, considerato che il predetto importo è da valutarsi di anno in anno e non può intendersi, automaticamente e direttamente, confermato e stabilizzato nel Fondo dei successivi anni;
- rammenta che il citato art. 26, comma 3 consente un adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato solo in presenza di processi di riorganizzazione che abbiano prodotto un effettivo accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto alla standard preesistente; tali risultati dovranno essere accertati secondo il vigente sistema di controlli interni e solo in presenza di tale accertamento, l'Ente potrà confermare tale adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, il cui utilizzo è stato inserito nell'ipotesi all'esame del Collegio;

- rammenta che l'Ente, con delibera di Giunta n. 32, ha ritenuto di procedere in data 17 febbraio 2020 ad apportare modifiche alla macrostruttura organizzativa, per la seconda volta nell'arco di due anni, e a rideterminare, conseguentemente, la graduatoria delle posizioni dirigenziali camerali, con ciò stesso individuando il ricorrere dei presupposti per la riparametrazioni delle retribuzioni di posizione, con un conseguente incremento percentuale medio rispetto all'anno 2018 (dati all'1.1.2018) pari a circa il 13%, calcolato sulla base dei dati prodotti dall'ente in occasione della scorsa seduta del 16 giugno 2020;

- raccomanda l'Ente, laddove conferisse incarichi di responsabilità di un'area ad interim, come previsto al punto 4 b) dell'ipotesi all'esame, di procedere alla valutazione annuale dei risultati conseguiti dei dirigenti interessati, anche con riferimento agli incarichi di cui sono titolari "ad interim" tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare e quella oggetto dell'interim);

Il Collegio, nel richiamare quanto su evidenziato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente per l'anno 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

f.to dott.ssa Tiziana Formichetti (Presidente)

f.to dott.ssa Simona Bonomelli (Componente)

f.to dott. Andrea Napoletano (Componente)